
**Avverso il provvedimento i sigg. Amos Stella, Marco Chiletti e Andrea Romagnoli hanno promosso opposizione con istanza di sospensione alle Corti d'Appello di Roma e di Milano, notificata alla Banca d'Italia rispettivamente in data 17/11/2021, 19/11/2021 e 25/11/2021.*

PROGETTO SIM SPA IN A.S.

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” (TUF) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012 recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di *ex* esponenti di Progetto SIM Spa, ora in a.s., le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nel governo societario, nell'organizzazione e nei controlli interni, tenuto conto che le condotte dei soggetti destinatari, in violazione dei doveri propri, hanno inciso in modo rilevante sulla complessiva organizzazione e sui profili di rischio aziendali (art. 6, co. 1, lett. *c-bis*, TUF; parte 2, Tit. I del Regolamento congiunto Banca d'Italia–Consob del 27.10.2007; art. 10, co. 2, d.lgs. 129/2017; art. 190-*bis*, co. 1, lett. a, TUF);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a *ex* componenti del Consiglio di amministrazione e all'*ex* Amministratore Delegato di Progetto SIM Spa, ora in a.s., secondo le formalità previste dall'art. 195 TUF;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di *ex* componenti il Consiglio di amministrazione e dell'*ex* Amministratore Delegato di Progetto SIM Spa, ora in a.s., di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 190-*bis* TUF, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta conclusiva della fase istruttoria e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza dagli *ex* esponenti di Progetto SIM Spa, ora in a.s.;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

Provvedimenti sanzionatori

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli *ex* esponenti non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 190-*bis* TUF, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- **Marco Chiletti** (*ex* consigliere): € 110.000;
- **Andrea Romagnoli** (*ex* consigliere): € 150.000;
- **Amos Stella** (*ex* Amministratore delegato): € 35.000;

– omissis –

Roma, 20.8.2021

IL VICE DIRETTORE GENERALE: P. CIPOLLONE